



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

(Provincia Autonoma di Trento)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Baselga di Piné (TN) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, lì 19 marzo 2019.

L'organo di revisione
Mauro Angeli



Dati del referente per la compilazione della Relazione

Nome Mauro Cognome Angeli

Indirizzo via del Travai n. 46 – 38122 Trento

Telefono 0461-230105 Fax 0461-266749

Posta elettronica mauro-angeli@studio-angeli.it

Sommario

Verifiche preliminari	4
Verifica dell'equilibrio di situazione corrente	8
Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale	9
Saldo di finanza pubblica.....	11
Entrate	12
Titolo I – Entrate tributarie	12
Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)	12
Recupero evasione tributaria.....	14
Addizionale I.R.P.E.F.....	14
Imposta comunale sulla pubblicità.....	14
T.O.S.A.P. (Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche).....	14
Tassa smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani	14
Titolo II – Entrate da trasferimenti	15
Titolo III – Entrate extra-tributarie	15
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni.....	16
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16
Tipologia 300 - Interessi attivi	16
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	16
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	17
Titolo IV e V – Entrate in conto capitale	17
Anticipazioni di cassa.....	18
Contributi per permesso di costruire	18
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice Della Strada (art. 208 d.lgs. 285/92)	19
Risultato di gestione	19
Risultato di amministrazione	19
Situazione di cassa	20
Uscite	21

Titolo I - Spese correnti.....	21
Spese per il personale	22
Fondo di riserva	22
Organismi partecipati.....	23
Esteralizzazioni di servizi anno 2019	24
Titolo II - Spese in conto capitale	24
Verifica della capacità di indebitamento	26
Rispetto del limite di indebitamento.....	26
Strumenti di finanza innovativa	27
Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione (D.U.P.)	28
Nota integrativa al Bilancio di Previsione	29
Verifiche Contabili dell'Organo di Revisione	30
Conclusioni	31

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Mauro Angeli, Revisore Legale dei Conti del Comune di Baselga di Piné (TN), ha ricevuto in data 08 marzo 2019 lo schema del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019, della Relazione previsionale e programmatica 2019 – 2021 e del bilancio pluriennale 2019 – 2021 che la Giunta Comunale aveva preventivamente approvato con deliberazione n. 45 di data 07.03.2019.

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2017;
- l'elenco delle entrate e delle spese "una tantum";
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- l'elenco delle spese di investimento e dei relativi mezzi di finanziamento;

* * * * *

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L, il Regolamento concernente la definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali approvato con D.P.G.R. 28 dicembre 1999, n. 10/L e il D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L di approvazione dei modelli;

visto il regolamento di contabilità, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30 aprile 2001 e successive modificazioni;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

il Revisore Legale dei Conti, nominato per il triennio 3° novembre 2017 – 2 novembre 2021, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29 settembre 2017, ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

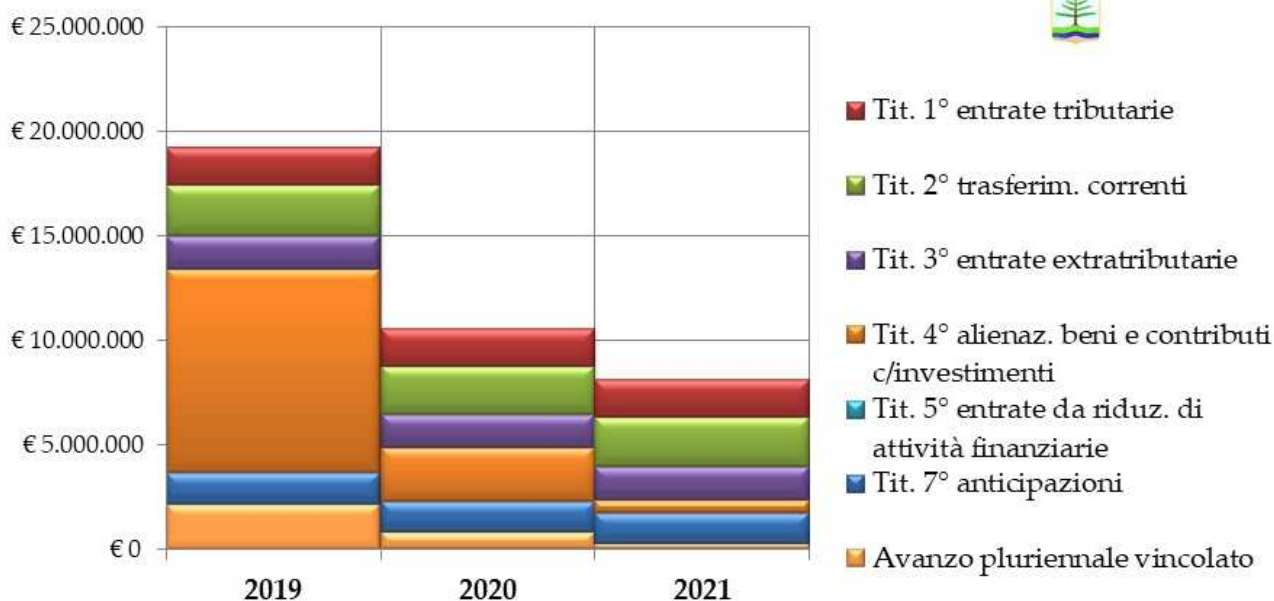
- UNITÀ: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
- ANNUALITÀ: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITÀ: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITÀ: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato;
- PUBBLICITÀ: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;

ed ha provveduto all'esame della documentazione traendone le valutazioni di seguito esposte:

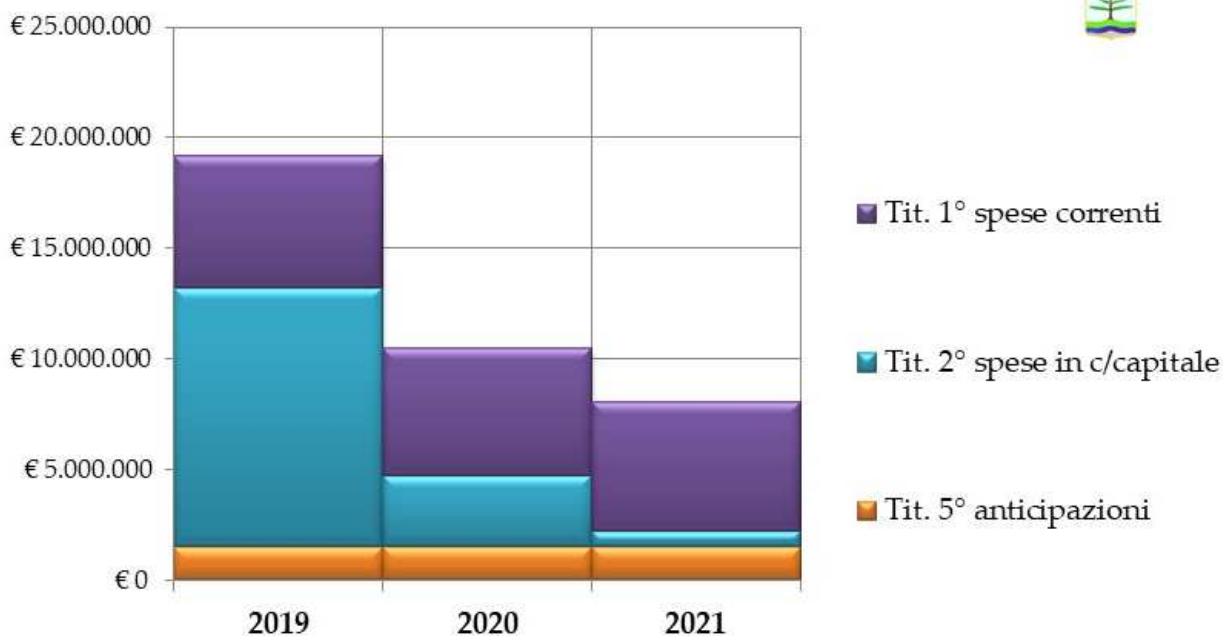
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOL O	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2018 o REND.2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	289.337,38	168.300,00	142.400,00	145.800,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.781.392,99	1.971.060,22	656.139,64	132.139,64
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	529.695,00	22.923,02	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.820.011,00	1.810.653,00	1.787.653,00	1.787.653,00
2	Trasferimenti correnti	2.423.834,00	2.400.043,00	2.322.809,00	2.344.615,00
3	Entrate extratributarie	1.735.158,00	1.592.927,00	1.569.085,00	1.579.085,00
4	Entrate in conto capitale	10.917.372,44	9.775.683,14	2.604.474,00	616.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.610,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00	1.480.000,00	1.480.000,00	1.480.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.264.350,00	2.856.350,00	2.856.350,00	2.856.350,00
<i>totale</i>		20.462.335,44	19.915.656,14	12.620.371,00	10.663.703,00
	Totale generale delle entrate	23.062.760,81	22.077.939,38	13.418.910,64	10.941.642,64

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONT O 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.228.116,38	5.931.694,00	5.781.718,00	5.816.924,00
		di cui già impegnato*	0,00	925.826,42	303.544,56	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	168.300,00	142.400,00	145.800,00	145.800,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	13.230.068,43	11.752.666,38	3.260.613,64	748.139,64
		di cui già impegnato*	0,00	5.814.556,74	2.492.474,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.971.060,22	656.139,64	132.139,64	132.139,64
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	17.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	40.229,00	40.229,00	40229,00	40229,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO	previsione di competenza	1.300.000,00	1.480.000,00	1.480.000,00	1.480.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.264.350,00	2.856.350,00	2.856.350,00	2.856.350,00
		di cui già impegnato*	0,00	61631,02	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	23.062.763,81	22.077.939,38	13.418.910,64	10.941.642,64
		<i>di cui già impegnato*</i>		6.802.014,18	2.796.018,56	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.139.360,22	798.539,64	277.939,64	277.939,64
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	23.062.763,81	22.077.939,38	13.418.910,64	10.941.642,64
		<i>di cui già impegnato*</i>		6.802.014,18	2.796.018,56	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.139.360,22	798.539,64	277.939,64	277.939,64

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE - ENTRATE



BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE - SPESE



Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	168.300,00	142.400,00	145.800,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.803.623,00	5.679.547,00	5.711.353,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.931.694,00	5.781.718,00	5.816.924,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		142.400,00	145.800,00	145.800,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		72.800,00	74.500,00	85.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	40.229,00	40.229,00	40.229,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

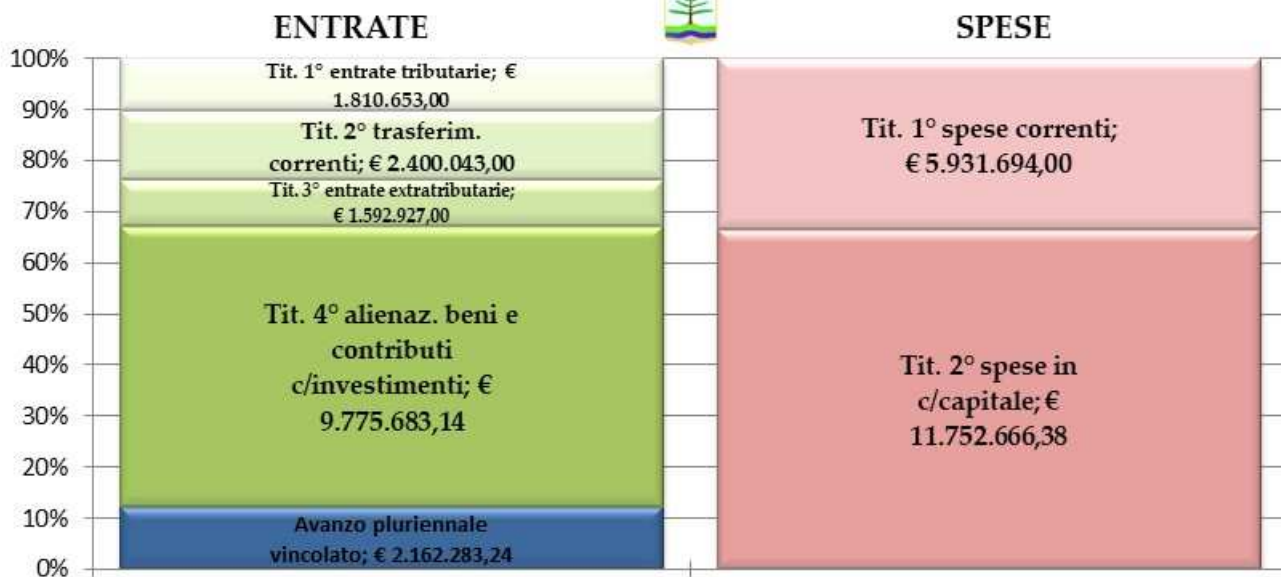
La spesa per rimborso di prestiti è relativa alla rappresentazione della restituzione alla Provincia Autonoma di Trento delle somme anticipate per l'estinzione anticipata dei mutui effettuata nell'anno 2015 ed è finanziata con l'impiego in parte corrente di quota del Fondo provinciale per gli investimenti minori come da indicazioni del servizio autonomie locali.

Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	22.923,02	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.971.060,22	656.139,64	132.139,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.775.683,14	2.604.474,00	616.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.752.666,38	3.260.613,64	748.139,64
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>656.139,64</i>	<i>132.139,64</i>	<i>132.139,64</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	17.000,00	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2019



Saldo di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali",

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2019 – 2021, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2021, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto nuove regole in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

In particolare, l'art. 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata Legge n. 145/2018, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, stabilisce che a partire dal 2019 le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto, a decorrere dall'anno 2019, sono superate le norme sul pareggio di bilancio, come definite dalla Legge n. 232/2016 di cui ai commi 465 e seguenti, e l'equilibrio di bilancio è desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (art. 1, comma 821 L. 30.12.2018, n. 145) corrispondente ai prospetti di equilibrio stabiliti in sede previsionale e riportati nelle pagine (sezioni) precedenti.

ENTRATE**Titolo I – Entrate tributarie**

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2018 rispetto
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.949.372,25	1.853.346,20	1.820.011,00	1.810.653,00	1.787.653,00	1.787.653,00	-0,51%
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.949.372,25	1.853.346,20	1.820.011,00	1.810.653,00	1.787.653,00	1.787.653,00	-0,51%

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)

Con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2016 pluriennale 2016-2020 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2016)" a partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); La nuova imposta sostituisce l'IMU e la TASI.

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto dei moltiplicatori specifici.

Le aliquote previste per il 2019 sono le seguenti:

a) abitazione principale (A2, A3, A4, A6 e A7) : 0,00%

- b) abitazione principale (A1, A8 e A9): 0,35%;
- c) altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze: 0,925%;
- d) fabbricati di cui alle categorie A10, C1, C3 e D2: 0,55%;
- f) fabbricati di cui alla categoria D1, con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=: 0,55%;
- g) fabbricati di cui alla categoria catastale D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=: 0,55%;
- h) fabbricati strutturalmente destinati a "Scuola paritaria: 0,00%;
- i) fabbricati posseduti dalle "Cooperative Sociali" e dalle ONLUS (queste ultime solo se hanno stipulato convenzioni con la Provincia, i Comuni, le Comunità o le Aziende sanitarie) e dalle cooperative sociali che svolgono attività diverse da quelle di cui all'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992: 0,00%;
- l) fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale: 0,00%;
- m) fabbricati di cui alla categoria catastale D3 D4 e D6 e D 9: 0,79%;
- n) fabbricati di cui alla categoria catastale D1, con rendita superiore ad € 75.000,00=: 0,79%;
- o) fabbricati di cui alla categoria catastale D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=: 0,79%;
- p) fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=: 0,00%;
- q) fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=: 0,1%, dalla rendita è dedotto un importo pari ad Euro 1.500,00;
- r) aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti: 0,925%.

Dall'imposta dovuta per le abitazioni principali nelle categorie catastali A1, A8, A9 e per le relative pertinenze è detratto un importo pari all'imposta dovuta per un'abitazione della categoria catastale A/2, di 5,5 vani, maggiorata del 15 per cento, come determinato per ciascun Comune (€ 212,84).

Il gettito degli anni precedenti relativo all'IMU/IMIS si può riassumere nel seguente prospetto:

accertamento 2016 (IMIS)	1.693.446,90
accertamento 2017 (IMIS)	1.731.618,66
accertamento 2018 (IMIS) pre-consuntivo	1.719.726,78

Per il 2019 si prevedono entrate per Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) dell'importo di € 1.715,000,00.

Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

ENTRATE	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento			0,00	0,00	0,00	0,00
IMUP da attività di accertamento	174.692,09	104.770,84	84.358,00	80.000,00	60.000,00	60.000,00
ICI da attività di accertamento	70.580,33	6.303,77	10.000,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00

Addizionale I.R.P.E.F.

L'ente non ha previsto l'applicazione dell'addizionale.

Imposta comunale sulla pubblicità.

L'ente a decorrere dall'anno 2019 ha reinternalizzato la gestione dell'imposta, prima affidata a terzi, ed in sede previsionale il gettito derivante è stato confermato in via prudenziale in € 10.653,00 come negli esercizi precedenti.

T.O.S.A.P. (Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche)

Il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche invece della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

Tassa smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani

La tassa è stata soppressa a seguito dell'adozione del sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico in attuazione del D.P.R. n. 158/1999, del successivo D.Lgs. nr. 152/2006, e della deliberazione della Giunta provinciale nr. 2972/2005, introducendo una tariffa determinata da AMNU spa, azienda *in house* sulla base di un apposito piano finanziario e successivamente proposta all'approvazione del Comune.

Titolo II – Entrate da trasferimenti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto a 2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.844.831,05	2.326.304,98	2.423.334,00	2.399.543,00	2.322.309,00	2.344.115,00	-0,98%
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	5.620,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	1.850.451,05	2.326.804,98	2.423.834,00	2.400.043,00	2.322.809,00	2.344.615,00	-0,98%

Le previsioni di entrata nel triennio di riferimento sono state formulate sulle base dei contenuti del protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018, confermati nel protocollo "ponte" per l'anno 2019, che prevedono la sostanziale invarianza dei trasferimenti provinciali rispetto all'anno 2018 nonché in relazione alle previsioni di spesa regolate da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche e sono influenzate nel triennio dalle poste a tantum quali i trasferimenti connessi a consultazioni elettorali/referendarie e rifusione dall'ASUC delle spese di progettazione della coltivazione dei macro-lotti del nuovo piano cave.

Titolo III – Entrate extra-tributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto a 2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.172.867,13	1.230.784,83	1.192.054,00	1.215.520,00	1.224.520,00	1.234.520,00	1,97%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	58.721,55	22.187,85	37.029,00	24.515,00	24.515,00	24.515,00	-33,80%
Interessi attivi	1.635,19	18.708,78	4.270,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	-74,24%
Altre entrate da redditi da capitale	15.419,92	11.834,94	11.565,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-91,35%
Rimborsi e altre entrate correnti	471.259,36	467.107,91	490.240,00	350.792,00	317.950,00	317.950,00	-28,44%
TOTALE Entrate extra tributarie	1.719.903,15	1.750.624,31	1.735.158,00	1.592.927,00	1.569.085,00	1.579.085,00	-8,20%

In merito si osserva che i valori segnano una flessione dell'8,20% rispetto all'anno precedente riferibile particolarmente alle poste della tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" connesse all'iscrizione dell'IVA a credito per le attività commerciali esercitate dall'ente anche in riferimento all'applicazione dei crediti pregressi.

Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Nel bilancio è previsto uno stanziamento di € 1.215.520,00.

Si evidenzia il grado di copertura dei costi rispetto alle entrate relative ai principali servizi a domanda individuale:

Servizi a domanda individuale			
	Proventi	Costi	% di copertura realizzata
Acquedotto*	191.300,00	191.300,00	100%
Fognatura*	108.800,00	108.800,00	100%
Depurazione	310.000,00	310.000,00	100%
Smaltimento rifiuti (spazzamento strade)	68.272,00	68.272,00	100%
Asilo nido e servizi per l'infanzia**	286.500,00	285.650,00	100%
impianti sportivi (gestito da ice rink srl- si riporta la parte finanziaria rappresentata in bilancio)	89.814,00	320.170,00	28%

* al netto dell'Iva, compresa la quota di ammortamento dei servizi.

** compresi i trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento e la quota di riparto a carico dei Comuni in convenzione.

Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti è stata stimata in € 24.515,00 come comunicato dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale.

Tipologia 300 - Interessi attivi

Gli interessi attivi, come previsto nella precedente relazione al Bilancio di previsione 2018, sono in forte riduzione a causa della diminuzione della giacenza di cassa in relazione alla contrazione di cassa dei trasferimenti provinciali correnti, all'andamento dei tassi, ed alle nuove condizioni di affido del servizio di tesoreria.

Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale

Sono previsti dividendi per le partecipazioni quantificati prudenzialmente in € 1.000,00, provenienti da AMNU spa.

Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti

Si rileva che sono previste per il 2019 principalmente entrate per € 111.842,00 da Iva (riferibile a *reverse charge* e *split payment* e *credito iva in compensazione*), per € 49.000,00 a titolo di rimborsi relativi a funzioni di polizia locale, € 74.000,00 per rimborso rette ricovero ed € 11.000,00 per rimborsi relativi alla missione politiche sociali e famiglia.

Titolo IV e V – Entrate in conto capitale

Si riportano di seguito i dati riassuntivi delle entrate in conto capitale, unitamente alla verifica dell'equilibrio di parte capitale:

	Previsione 2019
	Euro
Titolo 4 - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 2: Contributi agli investimenti</i>	9.648.583,14
<i>Categoria 3: Altri trasferimenti in conto capitale</i>	-
<i>Categoria 4: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>	77.100,00
<i>Categoria 5: Altre entrate in conto capitale</i>	50.000,00
Totale ...	9.775.683,14
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziare	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
<i>Categoria 1: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.480.000,00
Totale ...	1.480.000,00
Da avanzo di amministrazione applicato	22.923,02
Da avanzo economico o da maggiori entrate una tantum	-
Al netto delle anticipazioni di cassa	- 1.480.000,00
Canoni aggiuntivi destinati alle spesa per incremento di attività finanziarie	- 17.000,00
Al netto dei contributi per permesso di costruire utilizzati per spese correnti	-
Totale Risorse per investimenti ...	9.781.606,16
Spesa	
<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	11.752.666,38
Totale Spese per investimenti ...	11.752.666,38
Saldo	- 1.971.060,22

La voce "Saldo" corrisponde al "Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale" che per l'anno 2019 è pari ad Euro 1.971.060,22.

Le più consistenti entrate in conto capitale, destinate agli investimenti per l'anno 2019, derivano dai seguenti trasferimenti in conto capitale della Provincia Autonoma di Trento:

- fondo per gli investimenti comunali/Fondo investimenti minori per € 2.870.231,22;
- fondo unico territoriale per € 915.469,36;
- fondo strategico territoriale per € 1.255.852,43;
- contributo per interventi edilizia scolastica art. 16 l.p. n. 36/1993 per € 842.000,00 per aule Istituto Comprensivo;
- altri contributi PAT per € 1.588.111,14.

Si segnalano trasferimenti di capitale da APPSS per € 400.000,00, dal BIM Adige per canoni aggiuntivi € 636.853,59 e per investimenti € 665.220,16 e dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol per € 139.645,00.

Tra le entrate destinate alle spese per investimento, non si prevede alcuna assunzione di nuovi mutui.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio una previsione per anticipazioni di cassa per € 1.480.000,00 nel limite di cui all'art. 1 della L.P. 6.9.1979, n. 6 che dispone che l'indebitamento per anticipazioni di tesoreria dei Comuni non può superare il limite dei 3/12 delle entrate accertate.

Contributi per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2019 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Contributi per permesso di costruire	Esercizio 2016 (Titolo IV)	Esercizio 2017 (Titolo IV)	Esercizio 2018 (Titolo IV)	Esercizio 2019 (Titolo IV)
Previsione				50.000,00
Accertamento	63.484,73	117.738,78	96.143,94	
Riscossione (competenza)	63.484,73	117.738,78	96.143,94	

Mentre nel corso degli anni precedenti, queste risorse non sono stati utilizzate per il finanziamento della spesa corrente, relativamente all'esercizio 2019 tali entrate sono

finalizzate alla restituzione di contributi per permessi di costruire versati anticipatamente e per i quali sono in atti richieste di rimborso.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice Della Strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Il servizio di Polizia Municipale è gestito in convenzione con gli altri Comuni dalla Corpo intercomunale di polizia locale, con Pergine comune capofila, che provvede a riscuotere i proventi derivanti dalle sanzioni al Codice Della Strada (C.D.S.).

Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2015	Risultato 2016	Variazione	Risultato 2017	Variazione
-3.144.323,63	419.672,35	-113,35%	296.014,26	-29,47%
Con avanzo di amministrazione applicato				
353.503,48	714.672,35	102,17%	682.352,70	-4,52%

I risultati 2016-2017 tengono conto delle iscrizioni del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2015	Risultato 2016	Risultato 2017
Risultato di amministrazione (+/-)	901.964,89	2.387.295,81	2.698.327,41
<i>di cui:</i>			
<i>Vincolato</i>	627.552,27	1.508.355,48	1.766.876,61
<i>per investimenti</i>	627.552,27	153.007,44	166.682,66
<i>per fondo ammortamento</i>			
<i>Non vincolato</i>	274.412,62	878.940,33	931.450,80

In fase previsionale per l'anno 2019 è previsto l'utilizzo dell'avanzo vincolato per € 22.923,02 relativo al contributo della Provincia Autonoma di Trento incassato anticipatamente nel corso dell'esercizio 2018 e finalizzato all'intervento di ripristino del paesaggio rurale montano iscritto a bilancio 2019.

Situazione di cassa

La situazione di cassa del Comune al 31/12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2016	528.410,46	0
Anno 2017	495.763,99	109.052,52
Anno 2018	816.848,59	114.388,81

USCITE

Titolo I - Spese correnti

Le **spese correnti** riepilogate **secondo i macroaggregati** sono invece così previste:

Macroaggregati di spesa	TREND STORICO			PREVISIONI DI BILANCIO		
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previsione assestata 2018	Previsione esercizio 2019	Previsione esercizio 2020	Previsione esercizio 2021
Redditi da lavoro dipendente	1.671.089,01	1.650.625,95	1.725.810,42	1.620.020,00	1.598.220,00	1.601.420,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	157.951,27	144.658,28	163.589,49	160.641,00	160.541,00	160.741,00
Acquisto di beni e servizi	2.254.951,03	2.468.876,21	3.185.671,32	3.093.048,00	2.973.372,00	3.001.332,00
Trasferimenti correnti	528.440,59	550.784,33	630.582,00	628.652,00	618.052,00	611.198,00
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	0,00	1,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	34.360,31	2.040,54	65.249,15	8.800,00	8.800,00	8.800,00
Altre spese correnti	210.083,04	233.268,51	453.214,00	416.533,00	418.733,00	429.433,00
TOTALE	4.856.875,25	5.050.254,82	6.228.116,38	5.931.694,00	5.781.718,00	5.816.924,00

La spesa corrente 2019 è prevista in diminuzione nella misura del 4,76% rispetto all'anno precedente. Contribuiscono alla riduzione della stessa:

- le economie sulle spese del personale dovute alla cessazione nell'anno 2018 della figura del "Messo comunale", per il quale non si procede alla sua sostituzione e del "Collaboratore amministrativo", sostituito a gennaio 2019 ed alla corresponsione nell'anno 2018 dei trattamenti/anticipo indennità di fine rapporto di lavoro.
- la diminuzione del 2,9% delle spese per acquisto di beni e servizi;
- gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle poste IVA iscritte tra le "Altre spese correnti";
- la diminuzione dei rimborsi per oneri "Una tantum" sostenuti nel 2018.

Spese per il personale

	2017	2018	2019
<i>Abitanti</i>	5.079	5.045	5.045
<i>Dipendenti</i>	45	44	43
Costo del personale	1.650.625,95	1.654.165,27	1.620.020,00
Rapporto abitanti / dipendenti	112,87	114,66	117,33
Costo medio per dipendente	36.680,58	37.594,67	37.674,88

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a € 40.000,00, rientra nei limiti previsti dall'art. 14 del Regolamento di contabilità, che prevede non possa superare il 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.

Fra i fondi di riserva dal 2019 è stato istituito il Fondo Crediti dubbia esigibilità previsto dalle norme sull'armonizzazione contabile come media semplice fra totale incassato e totale accertato. L'incremento nel triennio è dovuto alla della diversa percentuale di accantonamento operata pari rispettivamente al 75%, all'85% ed al 95% del fondo calcolato, come consentito dal richiamato dall'articolo 1, comma 882 della legge n. 205/2017.

fondo crediti dubbia esigibilità	2019	2020	2021
parte corrente 20.08 - 1.10.01.03.001	72.800,00	74.500,00	85.200,00
parte capitale 20.02 - 2.05.03.01.01	0,00	0,00	0,00

Organismi partecipati

	Denominazione e data di costituzione	Servizi prevalenti	Quota %
1)	Ice Rink Piné Srl (28/06/2004)	Servizio gestione impianti sportivi	51,12
2)	Amnu Spa (14/11/1997)	raccolta rifiuti e servizi cimiteriali	8,883
3)	Azienda per il Turismo Altopiano di Piné Valle di Cembra Scarl (01/01/2005)	Promozione turistica nell'ambito di riferimento	11,43
4)	Macello Pubblico Alta Valsugana Srl (29/03/2000)	macello pubblico	9,72
5)	Consorzio dei Comuni Trentini S.c. (09/07/1996)	Produzione di servizi ai soci - supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie	0,51
6)	Trentino Riscossioni S.p.A. (01/12/2006)	Servizio gestione procedure sanzionatorie del C.I.P.L.	0,000468
7)	Informatica Trentina S.p.A. (07/02/1983)	Servizi informatici e telematici	0,0414
8)	STET spa	servizio supporto interventi tecnici su reti ed impianti	0,04
	ENTE VIGILATO	Servizi prevalenti	Quota %
1)	Consorzio B.I.M. Adige	Art. 1 co. 14 L 27/12/1953 n. 959	0,78

Nella tabella che segue si quantificano le spese, previste dal Comune a vario titolo, che verranno effettuate nei confronti delle suddette partecipate:

	Previsione 2019	Fonte di finanziamento
Per acquisizione di beni e servizi		
Amnu Spa	135.560,00	entrate correnti
A.P.T. Altopiano di Piné Valle di Cembra Scarl	10.500,00	entrate correnti
Consorzio dei Comuni Trentini Scarl	€ 19.500,00	entrate correnti
Informatica Trentina	€ 18.680,00	entrate correnti
STET spa	€ 55.000,00	entrate correnti
Totale	239.240,00	
Per trasferimenti in conto esercizio		
Ice Rink Piné Srl	196.000,00	entrate correnti
A.P.T. Altopiano di Piné Valle di Cembra Scarl	7.800,00	entrate correnti
Consorzio dei Comuni Trentini Scarl	2.562,00	entrate correnti
Totale	206.362,00	
Per trasferimenti in conto impianti	€ 0,00	
Per concessione di crediti	€ 0,00	
Per copertura di disavanzi	€ 0,00	

Esternalizzazioni di servizi anno 2019

Si riepilogano nella tabella che segue le esternalizzazioni previste per il 2019 e la quota di partecipazione detenuta dal Comune nei diversi soggetti gestori:

	Denominazione e data della costituzione	Servizi prevalenti effettuati	Quota %
1)	Amnu Spa	servizio di raccolta rifiuti, servizi cimiteriali, spazzamento	8,88
2)	Macello Pubblico Alta Valsugana Srl	macello pubblico - nel corso dell'anno 2018 il servizio è stato dismesso .E' in corso la liquidazione	9,72
3)	Ice Rink Pinè Srl	gestione stadio del ghiaccio di Miola di Piné	51,12
4)	Trentino Riscossioni Spa	riscossione sanzioni per violazione codice della strada tramite il Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana	0,000468
5)	Consorzio dei Comuni Trentini Scarl (09/07/1996)	Produzione di servizi ai soci - supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie	0,51
6)	Informatica Trentina	Servizi informatici e telematici	0,0414

Titolo II - Spese in conto capitale

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste suddivise per macroaggregati.

Macroaggregati di spesa	TREND STORICO			PREVISIONI DI BILANCIO		
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previsione assestata 2018	Previsione esercizio 2019	Previsione esercizio 2020	Previsione esercizio 2021
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.157.063,37	2.506.215,65	4.936.461,63	10.461.526,74	2.561.474,00	583.000,00
Contributi agli investimenti	128.223,00	19.157,62	31.820,00	585.000,00	562.000,00	28.000,00
Altri trasferimenti in c/capitale	-	-	-	-	-	-
Altre spese in c/capitale	2.795,86	164,26	2.289,71	706.139,64	137.139,64	137.139,64
TOTALE	2.288.082,23	2.525.537,53	4.970.571,34	11.752.666,38	3.260.613,64	748.139,64

Gli interventi di maggior rilievo (escluse le manutenzioni straordinarie) previsti nel triennio sono i seguenti:

- realizzazione Biblioteca sovracomunale per Euro 2.694.160,65;
- realizzazione centro servizi sanitari comunali ed ambulatori associati per Euro 1.148.600,00;
- realizzazione Piazza Costalta per Euro 1.011.598,11;
- realizzazione nove aule sopra la palestra della scuola media per € 936.000,00
- ristrutturazione e completamento caserma vigili del fuoco per € 445.882,03;
- sistemazione ad uso ciclopedonale strade interpoderali per € 442.339,71;
- realizzazione pista ciclopedonale di completamento per € 352.633,56
- realizzazione marciapiede Via del Ferar per € 412.250,20;
- riqualificazione centro storico Baselga per € 340.000,00;
- sostituzione generatore di calore stadio del ghiaccio per € 307.153,42;
- lavori somma urgenza rifacimento presa in subalveo acquedotto generale € 247.000,00;
- realizzazione illuminazione e sotto-servizi loc. Ferrari per € 246.314,63;
- rifacimento fognatura Ricaldo – zona Serraia per € 204.127,38;
- realizzazione pubblica fognatura, acque reflue e sottoservizi loc. Puel € 251910,61.

Verifica della capacità di indebitamento

L'andamento dell'indebitamento del Comune può essere schematizzato come segue, precisando che a decorrere dall'anno 2019, ancorché non siano stati assunti mutui, viene rappresentato in bilancio il recupero annuale, a valere sui trasferimenti del Fondo Investimenti Minori, di € 40.229,00, per dieci annualità, delle somme anticipate dalla Provincia Autonoma di Trento per l'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni effettuata nell'anno 2015. Questo in ottemperanza ai rilievi mossi dalla Corte dei Conti e come da indicazioni del Servizio Autonomie Locali.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
residuo debito	0,00	0,00	402.290,00	362.061,00	321.832,00	281.603,00
nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati	0,00	0,00	40.229,00	40.229,00	40.229,00	40.229,00
riduzione di mutui per economie di spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
estinzioni anticipate		-	0,00	0,00	0,00	0,00
totale fine anno	-	0,00	362.061,00	321.832,00	281.603,00	241.374,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registra la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
oneri finanziari	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
quota capitale	-	-	40.229,00	40.229,00	40.229,00	40.229,00
totale fine anno	-	-	40.229,00	40.229,00	40.229,00	40.229,00

Rispetto del limite di indebitamento

L'articolo 25 della L.P. n. 3/2006, relativo al ricorso all'indebitamento, prevede che i Comuni possano effettuare nuove operazioni d'indebitamento qualora l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non superi

il limite fissato dai regolamenti di cui all'articolo 26 e comunque non risulti superiore, a decorrere dal 2012, all'8 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso a nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

L'articolo 5 della L.P. 27/12/2011, n. 18 ha modificato, in coerenza con quanto stabilito a livello nazionale, l'art. 25 della L.P. 16/06/2006, n. 3 relativo al ricorso all'indebitamento degli Enti locali. La norma prevede che i Comuni possano effettuare nuove operazioni di indebitamento qualora l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti al netto di una quota del 50% dei contributi in conto annualità, non superi il limite fissato dai regolamenti di cui all'art. 26 e comunque non risulti superiore all'8% nel 2012, al 6% del 2013, al 4% nel 2014 e il 10% a decorrere dal 2015 delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in conto annualità.

Il rispetto del limite di indebitamento negli anni 2019, 2020 e 2021 è dimostrato nella tabella seguente:

2019	2020	2021
0,00%	0,00%	0,00%

Nel bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 l'Ente non prevede di far ricorso ad alcuna forma di indebitamento ed, in particolare, a mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e altre operazioni di finanza straordinaria.

Strumenti di finanza innovativa

Nel bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 l'Ente non prevede di accedere ad alcun strumento particolare di finanza innovativa ed, in particolare, a:

- prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (bullet);
- indebitamento in valute diverse dall'euro;
- operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
- operazioni di cartolarizzazione;
- operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

VERIFICA CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il DUP, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP risulta strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obbiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Il DUP comprende la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse devono essere integrate con ulteriori informazioni. Gli investimenti sono inseriti secondo le modalità della delibera 1061/2002.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio Provinciale dei lavori pubblici.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICHE CONTABILI DELL'ORGANO DI REVISIONE

In relazione alle verifiche contabili eseguite nel corso del 2014 nonché sul bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, l'Organo di revisione ha rilevato:

1. l'assenza di gravi irregolarità contabili tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2019;
2. che l'impostazione del bilancio di previsione 2019 e del pluriennale 2019-2021 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio;
3. che il limite di indebitamento previsto dall'art. 25, comma 3, della LP 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2019-2021;
4. che in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento;
5. che è rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 del Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006, n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento (in quanto non si ricorre ad indebitamento salvo rappresentazione restituzione alla Provincia Autonoma di Trento delle somme concesse 2015 per estinzione anticipata dei mutui);
6. che l'Ente, nel corso del 2019, non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:
 - l'utilizzo dello strumento del *leasing* immobiliare,
 - l'utilizzo dello strumento del *leasing* immobiliare in costruendo,
 - l'utilizzo dello strumento del *lease-back*,
 - l'utilizzo di operazioni di '*project financing*';
7. che non è previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa;
8. che non sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio;
9. che l'Ente non ha portato a termine le procedure di rinegoziazione dell'oggetto delle società partecipate, adottando le conseguenti delibere, come previsto dall'art. 3, comma 27 e ss. della legge 244/2007 in quanto non ricorre la fattispecie;
10. che l'Ente per il 2019 non ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale; il Comune, in esecuzione della consiliare nr. 37 di data 28.11.2016, mantenendo la titolarità del servizio pubblico, ha sottoscritto un contratto di servizio di assistenza alla gestione

del ciclo idrico integrato con STET S.p.A mediante affidamento alla Società dell'esecuzione, a chiamata, di qualsiasi tipologia di intervento tecnico su reti ed impianti in genere.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, tenuto conto delle norme del richiamato T.U. delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato dal D. P. Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L, il Revisore Legale dei Conti, limitandosi ad una analisi strettamente contabile, rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi ed esprime **parere favorevole** sulle proposte definitive del Bilancio di Previsione 2019-2021 e documenti allegati.

Baselga di Piné (TN), 19 marzo 2019.

Il Revisore Legale dei Conti- dott. Mauro Angeli

